

IL GIACOBEO



Venite e vedrete

DOMENICA 14
2[^] T.O.

Sante Messe
ore 10.30
a San Simeon
e ore 19.00
a San Giacomo

MARTEDI'16

ore 17.45
Incontro RnS

MERCOLEDI'17

ore 17.00
Catechismo per
ragazzi

GIOVEDI'18

ore 18.30
Preghiera
Ecumenica con la
predicazione
anglicana

SABATO 20

Santa Messa
ore 19.00

DOMENICA 21
3[^] T.O.

10.45 ora Media
Sante Messe ore
11.00 e ore 19.00
a San Giacomo

La Parola di Dio entra prepotentemente nella nostra vita e ci invita ad aprire il cuore e la mente alla sua chiamata per entrare in una nuova relazione con Dio. Samuele è il figlio che Dio ha donato alla sterile Anna e il suo nome esprime la grandezza di questo dono: "ho chiesto di lui al Signore". Samuele è il segno che Dio ascolta la preghiera dell'umile.

La chiamata di Samuele è un'iniziativa assolutamente divina: è Dio che irrompe nella vita di Samuele e continua a cercarlo senza stancarsi. Samuele, come tutti, è incapace di ascoltare la Parola, ma la mediazione di Eli è necessaria. Questo significa che Dio chiama ogni fedele mediante la proclamazione della Parola che può divenire sempre più familiare grazie alla mediazione e alla testimonianza dei nostri fratelli.

Anche Giovanni Battista, che ha terminato il suo compito di precursore, è lui che addita ai suoi discepoli chi d'ora in poi dovranno seguire dicendo: Ecco l'agnello di Dio. E allora l'evangelista ci offre questo vivace dialogo, semplice ma denso di significato. Ci viene spontaneo pensare ad un errore in quel "Che cosa cercate", più significativo sarebbe stato, "Chi cercate".

Cosa cerchiamo nella vita? Cerchiamo la salute, il denaro, la speranza, il vero amore? Abbiamo un vuoto dentro che cerchiamo di colmare? Cerchiamo una verità soddisfacente? Gesù non chiede sforzi, rinunce, sacrifici, ci chiede di rientrare in noi stessi, di vedere ciò che accade dentro di noi. Ci insegna desideri più alti delle cose, di non accontentarci, di fidarci di lui. La sua risposta è venite, state con me, conoscetemi per quello che sono, facciamo insieme l'esperienza di una vita nuova, diventate miei discepoli, miei amici.

L'incontro è talmente decisivo che il Vangelo riporta addirittura l'ora; quel momento si imprime nella loro memoria e diviene un ricordo indelebile, l'evento più importante della loro vita. E diventa immediatamente testimonianza: "Abbiamo trovato il Messia".

Che meraviglia! L'incontro con Gesù rilancia il significato e il cammino della vita, e dona la consapevolezza di avere una missione, una vocazione da spendere generosamente a servizio del Signore e dei fratelli.

don Renzo

Santa Croce 1456 - 30135 Venezia

Tel 041 5240672 - 041 718921

info@sangiacomodallorio.it - www.sangiacomodallorio.it

IBAN IT77T0306902113100000004627

DAL 18 AL 25 GENNAIO: SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI.

Il sussidio per la settimana di preghiera è stato preparato da un gruppo Ecumenico locale del Burkina Faso, un paese dell'Africa occidentale di 21 milioni di abitanti appartenenti ad una sessantina di etnie.

Il 64% della popolazione è musulmano, il 9% aderisce alle religioni tradizionali africane, il 26% è cristiano (20% cattolico, 6% protestante).

Il tema scelto viene dal Vangelo di Luca, "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore....e il prossimo tuo come te stesso".

In un paese che vive una situazione drammatica che mina la sicurezza personale e sociale, (ripetuti colpi di stato, attacchi terroristici, illegalità, traffico di esseri umani, attacchi armati alle chiese cristiane, rapimenti e uccisioni di sacerdoti, pastori, catechisti...), la riflessione e la preghiera sull'amore di Cristo che unisce tutti i cristiani, e riconoscere che questo amore è più forte di ogni divisione, è stato un cammino di condivisione e di speranza per tutte le chiese. Così nasce la convinzione di essere cristiani più "uniti" a servizio della pace e della riconciliazione per tutti i fratelli.

In Breve:

La sera del giovedì 18 alle 18.30 a San Simeone:

Preghiera Ecumenica con la predicazione anglicana.

Viviamo insieme questa importante celebrazione.

(La Messa vespertina è alle ore 17.30.)

